

La certezza è sempre la stessa: nulla è impossibile a Dio! Ma io ci credo?

Dal Vangelo secondo Luca 1,26-38

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo.

L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

1) Mancano nove mesi al Natale

Oggi è il giorno del sì di Maria, ad un Dio che chiede di poter entrare nella storia dell'uomo per salvarla.

2) Tutto a rovescio

Un Dio che si fa uomo, incredibile! Io avrei scelto come luogo Gerusalemme, la capitale centro del mondo religioso, invece Dio sceglie Nazaret, paesino mai ricordato nell'AT, ai confini. Io avrei scelto il tempio, luogo sacro per eccellenza, invece Dio sceglie un'umile casa domestica. Io avrei scelto un uomo importante, magari il sommo sacerdote, o almeno sua moglie, Dio sceglie una ragazza, donna di cui non si sa neppure la famiglia! Così è Dio, ci sorprende sempre!!!

3) I tre nomi di Maria

Vi è il primo, Maria, appunto quello ricevuto dai genitori. Poi c'è il secondo "piena, inondata di grazia" donato dall'angelo (è la proposta di Dio). Maria risponde con il terzo nome: "Eccomi sono la serva del Signore, avvenga di me secondo la tua Parola". Maria risponde alla proposta di Dio con il sì e si chiama serva. A noi il termine non piace, ma il servo sa di appartenere e amare qualcuno di grande. Davanti alla vocazione, alla chiamata di Dio come rispondiamo?

4) Nulla è impossibile a Dio

All'inizio della storia della salvezza, ad Abramo furono dette parole simili all'annuncio della maternità di Sara. C'è un nuovo inizio con Maria con la stessa certezza: nulla è impossibile a Dio! Ma io ci credo?

*Buona festa dell'Annunciazione a tutti
Don Massimo*